

l'esito favorevole della sua prima impresa, ne tentò una seconda, di poter, cioè, innalzare nella sua casa il nuovo stemma francese; lo che, dopo qualche contrasto, gli fu concesso il dì 25 marzo seguente. Ma non ne fu sì lieto il popolo veneziano, il quale anzi mirò con disprezzo quei tre colori, e vi volle la vigilanza degl' inquisitori di stato per impedire i disordini, che già si vedevano imminenti. Poco dopo, il d'Enin partì: vi rimase il segretario Jacob, sottratto nella qualità d'incaricato di affari. In questa sua qualità fece presentare al senato dal suo segretario una memoria, che conteneva la risoluzione della nuova repubblica francese, di non volersi punto ingerire nel governo degli altri stati, e di voler conservare la propria indipendenza a costo di seppellirsi sotto le proprie rovine. In questa memoria, che ha la data de' 7 giugno 1793, dopo manifestate le anzidette dichiarazioni, prosegue a dire: « Le nazioni hanno » goduto in ogni tempo il diritto di organizzare il loro governo, che » sembrava loro più proprio a renderle felici. Che se vi fu qualche » eccezione a questo principio sacro del diritto delle genti, proven- » ne questa dall' usurpo di alcuni vicini ambiziosi, dalla debolezza » de' popoli, che hanno sofferto malgrado loro questo gioco tiranni- » co. La nazione francese, esente del pari da questa pusillanimità » che cede a de' dittatori stranieri, qualunque sia il loro numero, e » dall'ambizione di governare al di là de' limiti del suo territorio, » ha consacrato solennemente un principio tanto caro alle nazioni, » quanto lo è alle famiglie individue, di non ingerirsi nelle altrui » azioni, se non in quanto possano esse influire sulla loro felicità, » sulla loro sicurezza e sulla loro tranquillità. Per sostenere la so- » vranità e l'unità della repubblica della nazione francese, ha prese » le armi e le deporrà quando i nemici avranno riconosciuti i suoi » diritti imprescrittibili, ch'è risoluta difendere sino all'ultima estre- » mità. In vano se le proporrebbe in oggi una forma di governo, » che per la verità ella aveva adottata, ma che l'esperienza le fece » rigettare. La sua volontà a questo proposito non conosce altri li- » miti, che la propria energia: essa si determina dietro i propri